

Firmato l'accordo sulle nuove tecnologie

Documento d'intesa ieri a Varese tra Università dell'Insubria e Tecnopolo di Lugano

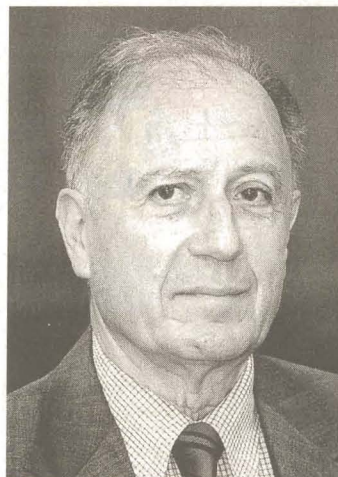
Hanno firmato il professor Marco Baggiolini e il professor Alberto Onetti

■ Nell'ambito del Workshop CrESIT - Assobiotec 2009, ieri a Varese è stato ufficialmente sottoscritto l'accordo programmatico tra il Distretto delle Nuove Tecnologie e delle Scienze della Vita promosso dal CrESIT dell'Insubria e il Tecnopolo di Lugano. Il documento d'intesa, firmato il professor **Alberto Onetti**, direttore del CrESIT e docente di Economia e Management all'Università degli Studi dell'Insubria e il professor **Marco Baggiolini**, presidente di Tecnopolo, nonché presidente emerito dell'Università di Lugano, è finalizzato a sostenere e a promuovere lo sviluppo dell'Asse del Ticino, in cui entrerà a far parte il Tecnopolo di Lugano, oltre ad avviare e forma-



PARTNERSHIP A sinistra Alberto Onetti dell'Università dell'Insubria e a destra Marco Baggiolini, presidente di Tecnopolo e dell'USI.

lizzare forme di collaborazione nell'ambito della ricerca scientifica, tecnologica e professionale. Il Distretto, che a pochi mesi dalla sua istituzione, vanta l'adesio-



ne di oltre cinquanta tra aziende biotech e green-tech, enti locali e funzionali e associazioni industriali, sancisce così la propria estensione transazionale.

«Grazie all'accordo - ha rilevato Onetti - sarà possibile rafforzare relazioni tra le imprese e i centri di eccellenza sulle nuove tecnologie appartenenti all'Asse del Ticino e il cluster biomedicale del Canton Ticino, che rappresenta una delle realtà di eccellenza a livello europeo». Dal canto suo Baggiolini ha ricordato che il Tecnopolo Lugano è il parco biotecnologico della Svizzera italiana, appartenete all'alleanza dei Tecnopoli svizzeri. Nel suo primo anno di attività, ha saputo insediare dieci aziende e raccogliere finanziamenti a livello internazionale per circa 30 milioni di franchi svizzeri, creando più di 40 posti di lavoro ad alto livello. Assieme al Biotech Center di Zurigo il Tecnopolo Lugano, attraverso l'Asse del Ticino e il CrESIT, intende creare un'asse strategico di collaborazione che coinvolga anche gli attori della Regione Insubrica.